

Titolo dell'opera: **La nascita**

La nascita è una delle cose più spettacolari di questo mondo, con quest'opera ho cercato di racchiudere le fasi con cui viene generata quella di un bambino.

Nell'opera si intersecano in modo omogeneo e non aggressivo tutti gli elementi in forma stilizzata.

Nella parte centrale, subito dopo la base, gli organi di riproduzione; in alto il seno che si trasforma in liquido seminale ed il seno stesso si trasforma in ovaio dove gli spermatozoi lottano per entrare a fecondarlo.

Nella parte destra una forma convessa che raffigura la pancia di una madre al nono mese di gravidanza quando il bambino è ormai in posizione; da questa pancia, quasi sospesa, si può notare una goccia che è quella che genera la vita.

Nella parte posteriore invece, si nota il volto di un bambino ormai nato e pronto a vivere la sua vita.

Guardando l'opera frontalmente, per la sua forma, è come se fosse racchiusa da un grande punto interrogativo poiché nessuno sa con certezza cosa riserva il domani.

I due materiali utilizzati sono il carparo per la base e la pietra leccese per la parte superiore che con il suo colore bianco dona un senso di armonia e freschezza che si fondono insieme.

La creazione della vita è straordinaria, sia che sia data da un rapporto di coppia, da un rapporto casuale o addirittura da una violenza subita, la cosa che ci accomuna tutti è che siamo tutti creati nello stesso modo con gli stessi elementi.